Ver. 2.0 del 26 febbraio 2020

1. Intervento 1.1 – Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM

Quesito: La bozza bando prevede al par. 14.2 – "documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitati" la presentazione del documento n. 16: attestazione di sostenibilità economica finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito. In alternativa la presentazione potrà avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Fatta questa premessa, si chiede in cosa consiste l'attestazione di sostenibilità rilasciata dall'istituto, inoltre se tale attestazione si riferisce all'intero piano degli investimenti proposto, ossia ad esempio 130.000 + IVA (ipotizzando 22%= 28.600,00) = 158.600,00 oppure solo alla parte non oggetto del contributo pubblico, nell'esempio 65.000,00 + IVA (ipotizzando 22%= 14.300,00) = 79.300,00.

Risposta: L'attestazione è una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito sulla base di un Fac Simile che sarà allegato al bando e dovrà fare riferimento all'intero piano di investimento

---

Quesito: In caso di opere edili, oltre al computo metrico estimativo dei lavori, redatto sulla base dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del bando, è necessario allegare tre preventivi di tre ditte concorrenti, oppure la società che effettuerà i lavori dovrà attenersi a tale listino?

Risposta: La società dovrà attenersi al computo metrico redatto sulla base del Listino prezzi delle opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del bando e non è necessario acquisire i tre preventivi, come meglio specificato al paragrafo 10.1

Quesito: La realizzazione di impianti, quali ad esempio tubature funzionali all'impianto di trasformazione, rientrano nelle spese di computo metrico oppure a preventivo?

Risposta: Se per la realizzazione degli impianti i prezzi sono desumibili interamente dal Listino prezzi delle opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del bando, non vi è necessità di acquisire i preventivi, diversamente occorrono tre preventivi di spesa comparabili, come meglio specificato al paragrafo 10.1.

GAL TERRA DEI MESSAPI
VIA ALBRICCI, 3 - MESAGNE (BR)
TEL: 0831734929
MAIL: PUBBLICHERELAZIONI@TERRADEIMESSAPI.IT
SITO: WWW.TERRADEIMESSAPI.IT

Quesito: Al par. 10 "tipologie degli investimenti e costi ammissibili" sono ammissibili le spese riguardanti i costi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali all'attività. Si chiede se i lavori di aumento di volumetria dell'immobile da 80 mq a 160 mq (pertanto del doppio) mediante realizzazione di nuovo stanze, rientrano tra le spese ammissibili di cui in epigrafe, oppure se equivalenti a nuova costruzione non sono ammissibili.

Risposta: Per la definizione di "interventi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento" occorre fare riferimento al regolamento edile comunale del luogo in cui sarà realizzato l'intervento. E' evidente che un tale aumento di volumetria, sé per il regolamento edile comunale è considerato nuova costruzione, le spese non saranno ammissibili.

Quesito: Si chiude se lavori interni all'immobile che comportino modifiche della volumetria rientrano tra le spese ammissibili di cui al paragrafo 10 del bando.

Riposta: Occorre fare riferimento al regolamento edile comunale del luogo in cui sarà realizzato l'intervento. Nello specifico se gli interventi da realizzare rientrano nelle spese di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali di cui al paragrafo 10 del bando sono ammissibili, in caso contrario no.

2. Intervento 1.2. Laboratori artigianali

Quesito: lo stesso progetto di investimento può essere oggetto di un ulteriore pratica ad esempio Titolo II attraverso la quale completare lo stesso?

Risposta: La normativa comunitaria sancisce il principio di "divieto del doppio finanziamento a valere sulle stesse spese. Inoltre il paragrafo 8 prevede tra le condizioni di ammissibilità "non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi fonte di aiuto per la medesima iniziativa". Pertanto non è ammissibile la spesa per la quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario. Eventuali successivi progetti di ampliamento con l'utilizzo di altri strumenti di agevolazione non sono vietati.

Quesito: In caso di proposta progettuale presentata da soggetto non ancora costituito, quindi persona fisica, si deve comunque procedere alla costituzione preliminare di fascicolo aziendale ai fini del rilascio della DdS?

Risposta: Si, è condizione indispensabile per accedere al portale SIAN attraverso il quale si rilascia la domanda di sostegno (DdS) (Art. 13 comma 1 dell'Avviso). I soggetti non ancora costituiti dovranno, successivamente alla costituzione, effettuare la procedura di "cambio beneficiario" sul portale SIAN (Art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno")

Quesito: il titolare della futura ditta individuale deve avere la residenza presso uno dei comuni del territorio GAL?

Risposta: No. L'obbligo esiste per l'impresa che dovrà essere localizzata nell'ambito territoriale del GAL Terra dei Messapi (Art. 8 comma 1 del bando)

---

3. Interventi 1.3-1.4 start up commercio

Quesito: Il bando 1.3-1.4 prevede all'art. 7 "soggetti beneficiari" imprese di nuove costituzione che intendono avviare un'attività nel settore del commercio di prodotti tradizionali locali; all'art. 8 "condizioni di ammissibilità" è previsto tra i requisiti non essere stato titolare/contitolare di impresa nei sei mesi antecedenti il rilascio della DDS per la stessa attività. Nel caso di società il requisito deve essere posseduto da tutti i soci.

Fatte queste premesse, si chiede:

1) può partecipare al bando una nuova società nella cui compagine societaria siano presenti due soci i quali alla data di presentazione della DDS presentano la seguente situazione:

- uno è socio e amministratore di una società semplice (impresa agricola), pertanto opera in un settore diverso da quello oggetto dell'avviso;
- l'altro è anche socio della società semplice, assunta con contratto.

2) Se affermativo, come vengono assegnati i punteggi previsti al paragrafo 15 - criteri di selezione A). Inoltre se nella compagine societaria è presente un'over 50, assunta con contratto stagionali nel settore agricolo, se possono essere assegnati i 5 punti previsti nel criterio di valutazione "tipologia di beneficiario".

Risposta:

1. Il beneficiario (titolare o tutti i soci dell'impresa richiedente), previa interrogazione della Banca dati Telemaco di Infocamere, non devono essere titolari o stati titolari/contitolari di impresa che opera o ha operato nello stesso settore di attività o in settori affini a quello oggetto dell'intervento nei 6 mesi antecedenti la domanda. Nel caso specifico è evidente che la nuova impresa per essere considerata, ai fini del nostro bando, operante in un settore differente e non affine, deve vendere prodotti tradizionali e tipici del territorio di provenienza prevalentemente da imprese diverse dalla società semplice partecipata dai candidati.
2. Relativamente al criterio di attribuzione dei punteggi A) i punti saranno attribuiti previa verifica delle caratteristiche soggettive del beneficiario e dei singoli soci ivi incluso la verifica della presenza della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro sottoscritta presso il centro per l'impiego.

Quesito: un soggetto già titolare di Partita Iva, regolarmente iscritto presso la Camera di Commercio settore artigiano, può accedere al bando 1.3 - 1.4 cessando l'attività in essere, oppure può chiudere la cessazione una volta ammesso al finanziamento?

Risposta: Il beneficiario (titolare o tutti i soci dell'impresa richiedente), previa interrogazione della Banca dati Telemaco di Infocamere, non deve essere titolare/contitolare di impresa che opera o ha operato nello stesso settore di attività o in settori affini a quello oggetto dell'intervento nei 6 mesi antecedenti la domanda.

Quesito: Si chiede se può aderire al bando commercio una società srls che è sta costituita e ha beneficiato del bando Nidi della Regione Puglia per l'avviamento di un laboratorio di produzione di birra artigianale.

La società intende partecipare al bando 1.3-1.4 start up commercio per avviare un punto vendita (ovviamente in una zona diversa dalla sede del birrificio) per la commercializzazione della birra prodotta da lei e per una serie di prodotti tipici locali della Terra dei Messapi.

Si specifica che la società è inattiva ad oggi in quanto l'attività di birrificio non è stata avviata (si sono solo ricevuti alcuni acconti sulla pratica bando Nidi).

Si chiede pertanto se l'attività è finanziabile con il bando 1.3-1.4 start up commercio del GAL e, visto che la società è effettivamente inattiva, se può beneficiare del premio start up.

Risposta: Possono partecipare al bando imprese di nuova costituzione, è evidente che la società pur essendo inattiva di fatto è costituita e pertanto non può accedere alla DDS.

Quesito: Vorrei partecipare al vostro bando e avrei bisogno di alcuni chiarimenti.

1. Il codice ATECO come commerciante deve essere prevalente o può essere anche secondario?
2. Il codice ATECO "47.91.10 - Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet" è ammissibile per la partecipazione al bando?

Risposta

1. Si, il codice ATECO commercio deve essere prevalente;
2. Si, il codice ATECO 47.91.10 è ammissibile, alla data di avvio dell'attività occorrerà specificare che si tratta di commercio di prodotti tradizionali locali

---

Quesito: Sotto la voce "spese ammissibili" si legge: "...investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'espletamento dell'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; ...".

Alla luce di questo, vorremmo chiedere se tali spese coprono anche la realizzazione, da parte di una Software House, di un e-commerce completo, dominio a parte.

Risposta: Ai fini dell'ammissibilità si specifica che i costi del software per e-commerce è ammissibile; non è invece ammissibile il costo per il sito internet generale di promozione dell'attività.

Quesito: Il bando chiede che le nuove attività, che hanno interesse nell' usufruire di questi finanziamenti, debbano avere sede amministrativa/legale nel territorio circoscritto nell'ambito della terra dei messapi. Alla luce di questo, vorrei chiedere se oltre alla sede amministrativa in uno dei comuni interessati, potremmo avere un magazzino in un locale di nostra proprietà o in affitto al di fuori di questo circuito e quindi chiedere finanziamenti per le attrezzature da magazzino.

Risposta: La sede legale e operativa deve essere localizzata in uno dei comuni di cui all'art. 5 dell'avviso

---

Quesito: Una signora è titolare di P.IVA, da sempre inattiva, con codice ATECO diverso da quello del "commercio" e vorrebbe accedere al finanziamento del bando in oggetto. E' possibile farlo con la stessa partita IVA aggiungendo come Cod. ATECO principale uno di quelli compatibili con il bando?

Risposta: No, il bando finanzia start up, ossia imprese di nuova costituzione. Inoltre si precisa che il bando all'articolo 8 comma 1 punto 3 riporta testualmente che il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della DDS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziaria il seguente requisito "non essere stato titolare/contitolare di impresa nei sei mesi antecedenti il rilascio della domanda di sostegno per la stessa attività. Nel caso di società il requisito deve essere posseduto da tutti i soci"

GAL TERRA DEI MESSAPI
VIA ALBRICCI, 3 - MESAGNE (BR)
TEL: 0831734929
MAIL: PUBBLICHERELAZIONI@TERRADEIMESSAPI.IT
SITO: WWW.TERRADEIMESSAPI.IT

4. Intervento 2.1 – incentivo per lo sviluppo e avviamento di PMI per la fruibilità turistica del territorio

Quesito: Nel paragrafo par. 10 "tipologie degli investimenti e costi ammissibili" è indicato che sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR 2014/2020, si chiede pertanto se un'azienda agrituristica può presentare un progetto di investimenti per la realizzazione di un agri-campeggio o area sosta per camperisti; inoltre un parco giochi attrezzato per bimbi da realizzare nella pineta attigua all'azienda;

Risposta: si conferma quanto indicato al par. 10 del bando: "sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR 2014/2020". Si suggerisce di verificare il bando regionale sulla Misura 6.4 così da evitare sovrapposizioni.

Quesito: per la realizzazione di un parco giochi attrezzato per bimbi si chiede se i costi per la creazione di piccoli sentieri, segnaletica in legno, giochi e attrezzature per parco, recinzioni, attrezzi fitness in legno sono costi ammissibili in conformità all'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013.

Risposta: Per l'individuazione dei costi ammissibili attenersi al par. 10 del bando

---

Quesito: Per un'impresa agricola con agriturismo si chiede se tra le spese ammissibile può rientrare la realizzazione di una piccola piscina;

Risposta: Si conferma quanto indicato al par. 10 del bando: "sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR 2014/2020". Si suggerisce di verificare il bando regionale sulla Mis. 6.4 così da evitare sovrapposizioni.

Quesito: Si chiede se è soggetto ammissibile a partecipare al bando una Rete di Aziende, ufficialmente costituita con atto notarile come Rete Soggetto e in possesso di Partita IVA.

Risposta: Il bando finanzia micro e PMI, pertanto se la rete soggetto costituita con atto pubblico è considerata dalla normativa PMI potrà presentare la DDS.

Quesito: Per una struttura ricettiva già esistente si possono effettuare interventi sull'immobile con opere di adeguamento?

Risposta: Ai sensi dell'art. 10 del bando sono ritenuti ammissibili interventi realizzati da strutture ricettive già esistenti che migliorano l'accessibilità degli immobili/spazi, destinati alla fruibilità da parte dei turisti, attraverso interventi di adeguamento degli stessi;

Quesito: Per una struttura ricettiva già esistente sono ammissibili spese per la realizzazione di aree relax?

Risposta: Le spese ammissibili sono indicate all'art. 10 del bando, mentre le attività ammissibili sono quelle descritte nell'allegato N. Sono ammissibili interventi finalizzati alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente. Le attività complementari a quella di alloggio possono essere svolte solo a favore delle persone alloggiate.

Quesito: Per una struttura ricettiva già esistenti sono ammissibili investimenti per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza?

Risposta: Non pare un servizio aggiuntivo poiché il beneficio del servizio complementare all'esercizio dell'attività ricettiva deve ricadere a favore delle persone alloggiate.

Quesito: Una struttura ricettiva può acquistare un pulmino di 9 posti?

Risposta: Le spese ammissibili sono indicate all'art. 10 del bando, mentre le attività ammissibili sono quelle descritte nell'allegato N. Nello specifico nell'ambito del codice Ateco 55.20.51 sono ammissibili interventi finalizzati alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, pertanto l'acquisto del mezzo è ammissibile se consentita dalla normativa vigente e limitatamente alla fornitura di servizi di transfert (trasporto di cortesia) a favore delle persone alloggiate.

PRIMA FAQ

Domanda: qual è l'inquadramento giuridico delle imprese per il bando 1.1?

Risposta: Le imprese che possono presentare domanda di sostegno giuridicamente possono essere ditte individuali o società e possono presentare la domanda singolarmente o in maniera associata.

In ogni caso occorre essere imprese agricole o imprese della trasformazione con regolare iscrizione alla camera di commercio.

Tutte le imprese devono sempre garantire che almeno il 50% della materia prima provenga dalla terra dei messapi (vedere punto 14.3 del bando)

Domanda: Nell'ambito del bando 2.1 l'area accoglienza con bungalov, ristorante e bar è finanziabile?

Risposta: Le imprese che espletano o vogliono espletare i servizi sopra indicato si possono candidare avendo cura di verificare se sia possibile ottenere tutte le autorizzazioni amministrative necessarie per l'espletamento dell'attività stessa.

Inoltre si rappresenta che occorre sempre verificare la lista di spese eleggibili e i punteggi.

Domanda: Si possono candidare le COOPERATIVE DI COMUNITA?

Risposta: Le cooperative di comunità se svolgono attività di impresa si possono candidare. Se svolgono come è presumibile solo un'attività sociale a favore degli associati non possono candidare.